

A non vedente protesi retina a Milano

6 febbraio 2018



Per la prima volta in Italia, nell'unità di oculistica è stato eseguito l'impianto di una protesi sottoretinica – in una donna non vedente di 50 anni.

La paziente sta bene ed è stata dimessa.

Ora attende l'accensione del microchip che stimolerà il cervello a reimparare a vedere.

Il delicatissimo intervento è stato condotto da un'equipe di oftalmoplastica dell'unità di oculistica, diretta dal professor

Francesco Maria Bandello.

Il microchip è destinato a persone che hanno perso la vista durante l'età adulta a causa di gravi malattie della retina, come la retinite pigmentosa, e può ripristinare la percezione della luce e delle sagome di alcuni oggetti.

Il microchip misura 3 millimetri e contiene 1.600 neuroni.

[fonte](#)

A non vedente protesi retina a Milano è stato pubblicato il 05 febbraio 2018 su Ansa dove oggi è in prima pagina.